

Tragica estate in provincia

Un gruppo di cinque bambini scatenati, l'estate afosa, il nulla di una provincia vicina ma troppo lontana da Venezia. I tipi da bar, gli scherzi, i giochi, le prove di coraggio in equilibrio tra infanzia e maturità, le crudeltà, gli amori. Il racconto melanconico di un tempo lontano sfregiato dall'irrompere della tragedia: il piccolo Narciso, allontanato malamente dal campo di calcio, scompare all'improvviso. E' la cesura tra l'innocenza e la colpevolezza, tra i sogni dell'infanzia e la mesta realtà concreta. I suoi compagni si ostinano a pensare che, secondo una leggenda locale, il bambino si sia trasformato in cane. Ma dovranno, purtroppo, scoprire una realtà molto diversa. Uno di loro, il narratore, resterà segnato per sempre. Tornerà da adulto per scrivere il punto in fondo alla storia.

Mario Pistacchio e Laura Toffanello dipingono ad acquerello un paesaggio malinconico ma vivido, una foto sbiadita d'infanzia che in molti punti ricorda lo Stephen King di "It" o "Stand by me". Una narrazione quieta venata da punte di tragedia che affascina, angustia, sollecita.

Piero Degli Antoni

L'estate del cane bambino
M. Pistacchio
L. Toffanello



66YHAND2ND
PAGG. 218
€ 16,00

